

Sede: Convento dei PP. Cappuccini, ex sala Gifra, Piazza Unità di Italia, 86081 AGNONE (IS) tel. 08651998049

Referenti:

Don Francesco Martino, tel.3278780079, e mail: <u>martino.francesco@tiscali.it</u>; Prof.ssa Ambrosinella Putaturo, email: <u>sinodotriventonella@qmail.com</u>;

- AI MEMBRI DEL CONSIGLIO PRESBITERALE Loro Sedi.

Agnone, 17 novembre 2021.

OGGETTO : SINODO DEI VESCOVI E SINODO DELLA CHIESA ITALIANA. RICHIESTE FATTE DALLA S.V. NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO PRESBITERALE DI SABATO 13 NOVEMBRE 2021.

Eccellenza Reverendissima, Carissimi e stimati Presbiteri e Padre Luciano,

in merito a quanto Voi richiesto di segnalare alla Commissione Sinodale Centrale in merito ai tempi troppo stretti di consultazione sinodale, ci è arrivata deroga per l'ultimazione del processo diocesano con l'invio della sintesi ENTRO IL 4 GIUGNO 2021. Per questo motivo, vi sottoponiamo la nuova scheda dei tempi della fase diocesana, sotto in allegato.

Tenendo conto delle vostre osservazioni, abbiamo preparato la Scheda per la Consultazione Sinodale delle Parrocchie semplificata. Ovviamente, la discussione, la scelta degli argomenti relativi al campo sinodale da discutere con i vostri gruppi parrocchie è lasciata alla vostra libertà di scelta: non si devono per forza trattare tutti i temi, ma quelli che si ritengono sensibili o avvertiti particolarmente. Leggete attentamente la scheda, e, se ritenete vi siano cose da aggiungere, da sottrarle, semplificarle, oppure proporre nuove domande, nuove idee potete scrivere a martino.francesco@tiscali.it; o sul whatsapp Don Francesco Martino (+39 3278780079), oppure a sinodotriventonella@gmail.com; ENTRO E NON OLTRE IL 25 NOVEMBRE 2021.

Vi ringraziamo per l'attenzione,

I coordinatori del Sinodo dei Vescovi e della Chiesa Italiana

Don Francesco Martino

Prof.ssa Ambrosinella Putaturo.



Sede: Convento dei PP. Cappuccini, ex sala Gifra, Piazza Unità di Italia, 86081 AGNONE (IS) tel. 08651998049

Referenti:

Don Francesco Martino, tel.3278780079, e mail: <u>martino.francesco@tiscali.it;</u> Prof.ssa Ambrosinella Putaturo, email: <u>sinodotriventonella@qmail.com;</u>

#### IL CAMMINO SINODALE DELLA CHIESA CHE E' IN TRIVENTO (dal 13 novembre 2021 al 4 giugno 2022)

DATA	ORGANISMO	Lavoro da svolgere
13 novembre 2021	CONSIGLIO PRESBITERALE	I referenti diocesani presentano le linee ispirative, di fondo e metodologiche di lavoro per il Sinodo; il Consiglio elabora suggerimenti in proposito ed indica le sue proposte per la Commissione Sinodale e per la consultazione dei vari gruppi sinodali
27 novembre 2021	CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO	I referenti diocesani presentano le linee ispirative, di fondo e metodologiche di lavoro per il Sinodo; il Consiglio elabora suggerimenti in proposito ed indica le sue proposte per la Commissione Sinodale e per la consultazione dei vari gruppi sinodali
30 novembre 2021	COSTITUZIONE COMMISSIONE	Il Vescovo nomina, ascoltati i
	SINODALE	pareri dei consigli, la Commissione Sinodale per il Sinodo dei Vescovi e per il Sinodo della Chiesa Italiana.
1 dicembre 2021	REFERENTI	Invio delle lettere, comunicazioni, del materiale relativo a tutti gli organismi, i movimenti, le componenti del popolo di Dio per la consultazione, il dialogo, il dibattito, il confronto Sinodale:  - AZIONE CATTOLICA - UNITALSI - CARITAS DIOCESANA - CATECHISTI DIOCESANI - COMUNITA' NEOCATEC CORI PARROCCHIALI



# Diocesi di Trivento

Coordinamento per il Sinodo dei Vescovi e della Chiesa Italiana Sede: Convento dei PP. Cappuccini, ex sala Gifra, Piazza Unità di Italia, 86081 AGNONE (IS) tel. 08651998049

#### Referenti:

Don Francesco Martino, tel.3278780079, e mail: <u>martino.francesco@tiscali.it;</u> Prof.ssa Ambrosinella Putaturo, email: <a href="mailto:sinodotriventonella@gmail.com">sinodotriventonella@gmail.com</a>;

		- GRUPPI LAICALI - CONGREGHE - IRC - PASTORALE FAMILIARE - PASTORALE GIOVANILE - SCOUT - PRESBITERI E DIACONI - PARROCCHIE - RELIGIOSI - RELIGIOSE - SCUOLA TEOLOGIA - VICARI FORANEI
Dicembre 2021/Aprile 2022	GRUPPI SINODALI SINGOLI	I vari gruppi sinodali tengono, ognuno secondo la tipologia, almeno 4 incontri di approfondimento, discussione e confronto sulle tematiche sinodali, secondo le schede, tracce, suggerimenti inviati, sensibilità e accentuazioni pastorali proprie e peculiari.
GENNAIO 2022	CONSIGLIO PRESBITERALE	Discussione sulle tematiche sinodali
GENNAIO 2022	CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO	Discussione sulle tematiche sinodali
MARZO 2022	CONSIGLIO PRESBITERALE	Approfondimento delle tematiche sinodali
MARZO 2022	COSIGLIO PASTORALE DIOCESANO	Approfondimento delle tematiche sinodali
25/30 APRILE 2022	GRUPPI SINODALI	In un incontro finale, i vari gruppi sinodali stendano e approvano una relazione finale della loro discussione, confronto fraterno, approfondimento sinodale, riportando anche opinioni e proposte di minoranza, ed inviano il tutto ai Referenti Sinodali.



# Diocesi di Trivento Coordinamento per il Sinodo dei Vescovi e della Chiesa Italiana Sede: Convento dei PP. Cappuccini, ex sala Gifra, Piazza Unità di Italia, 86081 AGNONE (IS)

tel. 08651998049

#### Referenti:

Don Francesco Martino, tel.3278780079, e mail: <u>martino.francesco@tiscali.it</u>; Prof.ssa Ambrosinella Putaturo, email: <a href="mailto:sinodotriventonella@gmail.com">sinodotriventonella@gmail.com</a>;

1/20 MAGGIO 2022	COMMISSIONE SINODALE	I membri della Commissione Sinodale si riuniscono tutte le volte che è necessario per prendere visione di tutti i contributi arrivati e stendere
		una relazione di 10 pagine che tenga sinteticamente insieme tutto quanto emerso.
20/31 MAGGIO 2022	CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO e CONSIGLIO PRESBITERALE	I Consigli prendono visione della Relazione, che viene presentata dai Referenti del Sinodo e la approvano ufficialmente, oppure suggeriscono modifiche d'intesa con il Vescovo Diocesano.
2 GIUGNO 2021	COMMISSIONE SINODALE	Se necessario, la Commissione Sinodale si riunisce un ultima volta con S.E. il Vescovo per apportare le modifiche necessarie alla Relazione Finale.
4 GIUGNO 2021	VESCOVO E REFERENTI	Invio della Relazione Finale alla CEI.



Sede: Convento dei PP. Cappuccini, ex sala Gifra, Piazza Unità di Italia, 86081 AGNONE (IS) tel. 08651998049

Referenti:

Don Francesco Martino, tel.3278780079, e mail: <u>martino.francesco@tiscali.it</u>; Prof.ssa Ambrosinella Putaturo, email: <u>sinodotriventonella@qmail.com</u>;

# Proposta di lavoro per gruppo sinodale parrocchiale

Il percorso è strutturato in almeno 3 incontri.

Durante l'Avvento (novene dell'Immacolata e Natale) si potrebbe

- ✓ Introdurre una preghiera per il sinodo
- ✓ sensibilizzare i parrocchiani sul tema del Sinodo e invitare alla partecipazione

Il parroco invita all'incontro (è opportuno individuare due persone per la gestione degli incontri e per l'elaborazione della sintesi)



Sede: Convento dei PP. Cappuccini, ex sala Gifra, Piazza Unità di Italia, 86081 AGNONE (IS) tel. 08651998049

Referenti:

Don Francesco Martino, tel.3278780079, e mail : <u>martino.francesco@tiscali.it</u>; Prof.ssa Ambrosinella Putaturo, email: <u>sinodotriventonella@qmail.com</u>;

# 1° incontro: Presentazione ed avvio dei lavori

Introduzione: "Attraverso tutte le sue attività la parrocchia incoraggia e forma i suoi membri perché siano agenti dell'evangelizzazione. È comunità di comunità, santuario dove gli assetati vanno a bere per continuare a camminare, e centro di costante invio missionario. Però dobbiamo riconoscere che l'appello alla revisione e al rinnovamento delle parrocchie non ha ancora dato sufficienti frutti perché siano ancora più vicine alla gente, e siano ambito di comunione viva e di partecipazione, e si orientino completamente verso la missione". (EG 28)

#### L'interrogativo fondamentale:

Una Chiesa sinodale, annunciando il Vangelo, "cammina insieme": come questo "camminare insieme" si realizza oggi nella vostra Chiesa particolare? Quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere nel nostro "camminare insieme"?

#### Per rispondere siete invitati a:

- a) chiedervi quali esperienze della vostra Chiesa particolare l'interrogativo fondamentale richiama alla vostra mente;
- b) rileggere più in profondità queste esperienze: quali gioie hanno provocato? Quali difficoltà e ostacoli hanno incontrato? Quali ferite hanno fatto emergere? Quali intuizioni hanno suscitato?
- c) cogliere i frutti da condividere: dove in queste esperienze risuona la voce dello Spirito? Che cosa ci sta chiedendo? Quali sono i punti da confermare, le prospettive di cambiamento, i passi da compiere? Dove registriamo un consenso? Quali cammini si aprono per la nostra Chiesa particolare?

#### In ascolto della Parola:

#### Una duplice dinamica di conversione: Pietro e Cornelio (At 10) (leggere il brano)

L'episodio narra anzitutto la conversione di Cornelio, che addirittura riceve una sorta di annunciazione. Cornelio è pagano, presumibilmente romano, centurione (ufficiale di basso grado) dell'esercito di occupazione, che pratica un mestiere basato su violenza e sopruso. Eppure è dedito alla preghiera e all'elemosina, cioè coltiva la relazione con Dio e si prende cura del prossimo. Proprio da lui entra sorprendentemente l'angelo, lo chiama per nome e lo esorta a mandare – il verbo della missione! – i suoi servi a Giaffa per chiamare – il verbo della vocazione! – Pietro. La narrazione diventa allora quella della conversione di quest'ultimo, che quello stesso giorno ha ricevuto una visione, in cui una voce gli ordina di uccidere e mangiare degli animali, alcuni dei quali impuri. La sua risposta è decisa: «Non sia mai, Signore» (At 10,14). Riconosce che è il Signore a parlargli, ma gli oppone un netto rifiuto, perché quell'ordine demolisce precetti della Torah irrinunciabili per la sua identità religiosa, che esprimono un modo di intendere l'elezione come differenza che comporta separazione ed esclusione rispetto agli altri popoli.

L'apostolo rimane profondamente turbato e, mentre si interroga sul senso di quanto avvenuto, arrivano gli uomini mandati da Cornelio, che lo Spirito gli indica come suoi inviati. A loro Pietro risponde con parole che richiamano quelle di Gesù nell'orto: «Sono io colui che cercate» (At 10,21). È una vera e propria conversione, un passaggio doloroso e immensamente fecondo di uscita dalle proprie categorie culturali e religiose: Pietro accetta di mangiare insieme a dei pagani il cibo che aveva sempre considerato proibito, riconoscendolo come strumento di vita e di comunione con Dio e con gli altri. È nell'incontro con le persone, accogliendole, camminando insieme a loro ed entrando nelle loro case, che si rende conto del significato della sua visione: nessun essere umano è indegno agli occhi di Dio e la differenza istituita dall'elezione non è preferenza esclusiva, ma servizio e testimonianza di respiro universale.



Sede: Convento dei PP. Cappuccini, ex sala Gifra, Piazza Unità di Italia, 86081 AGNONE (IS) tel. 08651998049

Referenti:

Don Francesco Martino, tel.3278780079, e mail : <u>martino.francesco@tiscali.it</u>; Prof.ssa Ambrosinella Putaturo, email: <u>sinodotriventonella@qmail.com</u>;

Per una riflessione personale da proporre nel tempo tra il primo e secondo incontro, si potrebbero Illustrare le domande:

1) Nella Chiesa e nella società siamo sulla stessa strada fianco a fianco.

Nella nostra comunità parrocchiale chi sono coloro che "camminano insieme"? Quando diciamo "la nostra parrocchia", "la nostra comunità" chi ne fa parte? Chi ci chiede di camminare insieme? Con chi siamo disposti a farlo?

Ci è stato chiesto in questi anni di 'uscire', verso chi abbiamo compiuto passi significativi al riguardo? Quali sono i compagni di viaggio, anche al di fuori del perimetro ecclesiale? Chi sono quelli che sembrano più lontani? **Quali gruppi o individui sono lasciati ai margini?** 

2) L'ascolto è il primo passo, ma richiede di avere mente e cuore aperti, senza pregiudizi
Come vengono ascoltati i laici, in particolare giovani e donne? Che spazio ha la voce delle minoranze, delle persone emarginate e degli esclusi? Come riusciamo ad ascoltare le persone che hanno una storia di migrazione? Come riusciamo ad ascoltare chi si sente ai margini perché vive situazioni familiari difficili? Come riusciamo ad ascoltare chi ha un credo religioso diverso dal nostro?

Tutti sono invitati a parlare con coraggio e parresia, cioè integrando libertà, verità e carità.

Come promuoviamo all'interno della comunità e dei suoi organismi uno stile comunicativo libero e autentico, senza doppiezze e opportunismi? Come riusciamo a dare spazio alla parola di tutti nel consiglio pastorale parrocchiale?

Cosa permette o impedisce di parlare con coraggio, franchezza e responsabilità nella nostra Chiesa locale e nella società? Quanto e come riusciamo a dire quello che ci sta a cuore in ordine alle questioni della vita della Chiesa e della vita del territorio che condividiamo con tutti?

# **2° incontro**: se i partecipanti sono tanti ci si può suddividere in sottogruppi di 8-10 persone, altrimenti si procede con un unico gruppo.

Il gruppo continua ad interrogarsi e a riflettere insieme.

3) "Camminare insieme" è possibile solo se si fonda sull'ascolto comunitario della Parola e sulla celebrazione dell'Eucaristia.

Come la preghiera e la liturgia ispirano le decisioni più importanti nella vita della comunità, gli atteggiamenti e le iniziative di più ampia condivisione? Che cosa ci ha insegnato il tempo della pandemia sulla vita liturgica della nostra comunità?

Come promuoviamo uno stile di ascolto della Parola di Dio nella vita quotidiana delle persone? Ci preoccupiamo di annunciare la Parola in maniera nitida?



Sede: Convento dei PP. Cappuccini, ex sala Gifra, Piazza Unità di Italia, 86081 AGNONE (IS) tel. 08651998049

Referenti:

Don Francesco Martino, tel.3278780079, e mail : <u>martino.francesco@tiscali.it</u>; Prof.ssa Ambrosinella Putaturo, email: <u>sinodotriventonella@qmail.com</u>;

Come promuoviamo la partecipazione attiva di tutti i fedeli alla liturgia? Quanto riusciamo a rendere le nostre liturgie limpida celebrazione dell'azione trasformatrice della grazia? Quanto sappiamo accogliere in esse la vita del mondo?

Quale spazio viene dato all'esercizio dei ministeri del lettorato e dell'accolitato?

4) La sinodalità è a servizio della missione della Chiesa, a cui tutti i suoi membri sono chiamati a partecipare. Poiché siamo tutti discepoli missionari, in che modo ogni battezzato è chiamato a partecipare alla missione della Chiesa? Cosa impedisce ai battezzati di essere attivi nella missione? Quali aree di missione stiamo trascurando? La catechesi è esercitata in una logica di corresponsabilità? Come la vita di carità, le iniziative di solidarietà, sono vissute quale elemento costitutivo della missione della Chiesa?

Il dialogo è un cammino di perseveranza, che comprende anche silenzi e sofferenze, ma capace di raccogliere l'esperienza delle persone e dei popoli.

Quali sono i luoghi e le modalità di dialogo all'interno della nostra parrocchia? Come vengono affrontate le divergenze di visione, i conflitti, le difficoltà? Come promuoviamo la collaborazione con parrocchie vicine, con gli uffici diocesani, tra le comunità religiose presenti sul territorio, con il livello diocesano delle associazioni e movimenti laicali, ecc.?

Come viene esercitata l'autorità all'interno della parrocchia? Come si identificano in parrocchia gli obiettivi da perseguire, la strada per raggiungerli e i passi da compiere in ordine alla catechesi e alla formazione, alla vita liturgica, alla carità?

Quale ruolo viene dato al Consiglio pastorale parrocchiale? Quale attenzione è data alla verifica di quanto svolto? **Quali sono le pratiche di lavoro in équipe e di corresponsabilità?** Come si promuovono i ministeri laicali e l'assunzione di responsabilità da parte dei fedeli? Che cosa ci ha insegnato il tempo della pandemia al riguardo della collaborazione e corresponsabilità nella progettazione della vita pastorale?

Con quali procedure e con quali metodi discerniamo insieme e prendiamo decisioni all'interno della parrocchia? Quale metodo di lavoro hanno i nostri organismi di partecipazione (consigli parrocchiali, commissione affari economici)? Come possiamo migliorare queste modalità sia in ordine alla gestione dell'incontro, sia in ordine al confronto e alla presa di decisione?

Quale attenzione è data alla trasparenza dei processi decisionali e alle decisioni prese sia a livello parrocchiale, sia a livello diocesano? I nostri metodi decisionali ci aiutano ad ascoltare tutto il Popolo di Dio? Come possiamo crescere nel discernimento spirituale comunitario?

E' opportuno seguire le seguenti indicazioni:

Sei passaggi ideali per un incontro sinodale



Sede: Convento dei PP. Cappuccini, ex sala Gifra, Piazza Unità di Italia, 86081 AGNONE (IS) tel. 08651998049

#### Referenti:

Don Francesco Martino, tel.3278780079, e mail: <u>martino.francesco@tiscali.it</u>; Prof.ssa Ambrosinella Putaturo, email: <u>sinodotriventonella@qmail.com</u>;

- **1.** La preparazione. Chi ben prepara è già a metà dell'opera. Si tratta di stabilire bene i contatti, preparare i materiali necessari all'incontro, predisporre l'ambiente, curare il momento dell'accoglienza.
- **2.** La preghiera di apertura. Si inizia con l'invocazione allo Spirito, un testo della Parola di Dio e altro testo significativo che le fa eco. Seguono tre fasi di ascolto.
- **3.** Nella prima fase i partecipanti condividono la loro esperienza rispetto al tema dell'incontro. Il registro è quello della narrazione. Terminato il primo giro, il coordinatore propone due minuti di silenzio.
- **4.** Si passa alla seconda fase: "cosa ci ha colpito, cosa ci interpella profondamente, cosa ci dice lo Spirito?". Il coordinatore o qualcuno che lo affianca fa una breve sintesi di quanto emerso. Seguono due minuti di silenzio.
- **5.** Si arriva così alla terza fase: "cosa sentiamo importante dire a noi stessi alla Chiesa intera come contributo sinodale rispetto a questo tema?". L'incaricato fa una breve sintesi.
- **6.** Si conclude con la preghiera, come era cominciato l'incontro.

Un singolo incontro è bene che duri un'ora e mezzo. Può durare anche di più se è inserito in un lavoro articolato in più fasi.

Un breve momento conviviale finale rafforza il gruppo, crea fiducia, incoraggia a proseguire.

#### E le seguenti

#### Cinque regole d'oro (per chi conduce i lavori)

**Regola 1.** Essere neutri ma empatici. Il coordinatore risponde, se ritiene, alle domande del gruppo ma rinuncia a commentare per custodire la libertà di parola per tutti. Ma neutri non significa freddi. La condizione per ascoltare in profondità è di entrare in empatia con quanto viene detto.

- **Regola 2.** Non aver paura dei silenzi, anzi ogni tanto proporli. Come sul rigo musicale, gli spazi di silenzio mettono in risalto le note. Se il coordinatore non teme il silenzio, i membri del gruppo impareranno ad ascoltare.
- **Regola 3.** Non procedere mai per dibattito, ma per accostamento di prospettive. Un gruppo di ascolto sinodale non è un talk show o un dibattito televisivo, dove ognuno cerca di sovrapporsi alla parola degli altri. Il discernimento è frutto di un consenso che nasce dall'ascoltare tutti con rispetto.
- **Regola 4.** Frenare delicatamente i chiacchieroni, incoraggiare chi parla poco. Se un intervento tende a prolungarsi il coordinatore riassume il pensiero di chi parla ("stai dicendo questo") e dà la parola a un altro ("tu cosa pensi").

**Regola 5.** Il coordinatore scommette sulle risorse del gruppo e sulle sorprese dello Spirito Santo. Questo contribuisce a disinnescare l'ansia del risultato.

Si pongono le domande scelte tra quelle proposte nel primo incontro, invitando ciascun partecipante ad intervenire

**3° incontro** : Preghiera – Ascolto della Parola



Sede: Convento dei PP. Cappuccini, ex sala Gifra, Piazza Unità di Italia, 86081 AGNONE (IS) tel. 08651998049

#### Referenti:

Don Francesco Martino, tel.3278780079, e mail: <u>martino.francesco@tiscali.it;</u> Prof.ssa Ambrosinella Putaturo, email: <u>sinodotriventonella@gmail.com;</u>

Il coordinatore presenta la bozza di sintesi dei lavori che viene discussa, condivisa ed elaborata.

Conclusi i lavori la sintesi viene inviata ai referenti diocesani.



Sede: Convento dei PP. Cappuccini, ex sala Gifra, Piazza Unità di Italia, 86081 AGNONE (IS) tel. 08651998049

#### Referenti:

Don Francesco Martino, tel.3278780079, e mail: <u>martino.francesco@tiscali.it</u>; Prof.ssa Ambrosinella Putaturo, email: <u>sinodotriventonella@qmail.com</u>;

#### **DOMANDE SULLA SCHEDA PARROCCHIE**

- 1. Nella nostra Parrocchia chi sono quelli che camminano insieme e fanno veramente parte della nostra comunità parrocchiale?
- 2. Chi sono quelli che sono più lontani?
- 3. Chi sono i gruppi e gli individui lasciati ai margini?
- 4. Quali sono coloro che nella nostra comunità non ascoltiamo e quali sono i limiti di ascolto verso coloro che hanno punti di vista diversi dai nostri?
- 5. Come vengono ascoltati i laici, giovani e donne?
- 6. Come sono integrati i consacrati e le consacrate?
- 7. Che rapporto abbiamo con gli emarginati, gli esclusi e i migranti e che tipo di ascolto?
- 8. Che ascolto abbiamo con le altre realtà della società civile?
- 9. Stiamo in mezzo alla nostra gente o siamo isolati?
- 10. Come è il dialogo nella nosta comunità ecclesiale?
- 11. Cosa impedisce di parlare con coraggio e franchezza e responsabilità nella Comunità ecclesiale?
- 12. Come la preghiera e la liturgia sono vissute?
- 13. Cosa impedisce ai battezzati di essere attivi nella missione e quali ambiti di missione stiamo trascurando?
- 14. Come è vissuto il rapporto con gli Uffici Pastorali Diocesani?
- 15. Come i non credenti o coloro che sono ai margini possono contribuire a costruire il Regno di Dio?
- 16. Quali sono i luoghi e la modalità di dialogo nella nostra Parrocchia e come si affrontano le divergenze di visione, i conflitti, le difficoltà?
- 17. Come si promuove la collaborazione con le parrocchie vicine, con i religiosi, con gli uffici pastorali, con associazioni e movimenti laicali?
- 18. Come si dialoga con la società civile e il mondo della politica?
- 19. Come viene esercita l'autorità nella parrocchia?
- 20. Come vengono scelti nella parrocchia gli obiettivi da perseguire, la strada per raggiungerli e i passi da compiere in merito alla catechesi, formazione, vita liturgica e carità?
- 21. Se esiste, che ruolo ha il Consiglio pastorale Parrocchiale?
- 22. Cosa ha insegnato la Pandemia in ordine alla corresponsabilità, progettazione, collaborazione pastorale?
- 23. Come si prendono le decisioni all'interno della parrocchia e come tutto questo può essere migliorato?
- 24. Che attenzione è data alla trasparenza dei processi decisionali?
- 25. Come ci formiamo nella nostra comunità nel camminare insieme nell'ascoltarci e dialogare?
- 26. Come la parrocchia valorizza le aggregazioni laicali?